

Cos'è il Talmùd

Venezia, 1616: un mercante veneziano viene assassinato nel ghetto ebraico. Il fulgore della Serenissima, i commerc, gli intrighi diplomatici, la quotidianità nel ghetto e nelle calli, il multiculturalismo e i pregiudizi fanno da sfondo all'indagine di due giovani improvvisati detective, uniti in un bizzarro sodalizio.

Mable Hope è a un passo dall'esaurimento nervoso: nota più per le sue apparizioni sui calendari universitari che per i suoi successi lavorativi, è alle prese con gli appuntamenti al buio organizzati da suo padre e con gli esami di fine anno. In più, c'è l'assegnazione del Premio Michael Moore di cui occuparsi. Un fondo destinato alla ricerca che verrà affidato alla facoltà che presenterà il progetto più interessante. Lei però se ne era completamente dimenticata e non ha neanche un straccio di relazione da consegnare alla commissione. Così, per non rischiare di perdere la cattedra, prende dal cestino dei rifiuti un mucchio di vecchie lettere mai aperte e le porta in direzione, fingendo che siano sue. Si accorge troppo tardi, però, di aver proposto all'università di finanziare un'assurda ricerca sull'amore. È già convinta che la caceranno, quando scopre che invece è proprio lei ad aver ricevuto i fondi della Michael Moore, battendo il responsabile del dipartimento di Fisica, l'insopportabile professor Gardner, che quell'anno era sicuro di vincere con la sua teoria sulle stringhe. Ora, Mable ha tre milioni di dollari per scoprire che cos'è l'amore, ma non ha la più pallida idea di come fare. Be', da dove iniziare? Le serve qualcuno da far innamorare.

Gesù Cristo (che era Egli stesso un ebreo) era contrario alle tradizioni ebraiche perché le leggi fatte dai Rabbini ebrei sono un fardello pesante per gli ebrei, che non sono in grado di rispettarle completamente. Non solo gli ebrei devono obbedire alle leggi sacre di Dio, come riportato nelle Scritture, ma devono anche rispettare tutte le leggi umane fatte dai Rabbini. Se solo gli ebrei capissero che Dio non punisce le persone che strappano la carta igienica durante il Sabbath e che non Gli importa se gli ebrei mangiano i cheese burger, mescolando nello stesso pasto la carne con i latticini! Io sono così benedetto e non devo chiedermi, come fanno gli ebrei, chi sia il vero Messia. Ci sono centinaia di profezie della Bibbia, che si sono già avverate, che provano che Gesù Cristo è il Messia. Sono profondamente grato e molto onorato di essermi liberato dal dover rispettare tutte le 613 leggi dell'Antico Testamento e di poter vivere con la grazie del mio Signore e Salvatore, Gesù Cristo.

Proibito, censurato e bruciato. Il libro che non è stato possibile cancellare

Omicidio nel ghetto: Venezia 1616

Storia del Talmud

Che cos'è una tradizione?

Il Decalogo riletto e commentato dai Maestri ebrei antichi e moderni

Non dovreste conoscere i segreti degli ebrei

Le società contemporanee sono segnate dall'avvento dell'individualismo. Conoscono ormai solo realtà individuali e si rivelano dimentiche di ogni tradizione religiosa o culturale. A partire dal riconoscimento di tale pluralità, quest'opera intende indicare le nuove condizioni per un possibile confronto: risulta infatti importante riconoscere sia l'eterogeneità delle tradizioni che la fecondità delle dispute, pur evitando di cadere nel comunitarismo. Questa potrebbe forse essere la strada migliore per un rinnovamento delle società e superarla. Tutto provocato dalle diverse, e spesso divergenti, logiche in gioco? E così, come ripensare le nostre identità, il nostro rapporto con il passato e la nostra immaginazione dell'avvenire?

Quando Gesù verrà, come si saprà che è davvero Gesù? Come si riconoscerà Gesù? Qual è il segno che identificherà e confermerà "sì, è sicuramente Gesù"? Gesù ritornerà più di una volta? Perché? Qual' è il nome di Gesù in cielo ora? Non è Gesù! E quale sarà il Suo nome in futuro? Preparatevi alla venuta di Gesù.

Publisher Description

I segreti degli ebrei

Cos'è l'ebraismo?

L'Anima e l'Uomo

Primo Levi

Jews in Italy Under Fascist and Nazi Rule, 1922-1945

The Jews of Florence

"La fine di un mondo"; certo è che il titolo di questo libro è un titolo alquanto azzardato per porvi le basi di un tema che non debba avere del bizzarro, del mistico o del surrealistico. Ma cosa si intende per: "Mondo"? La parola "mondo" fa riferimento direttamente all'umanità in generale come alla sfera umana della vita e alla sua struttura. Il mondo è formato dall'intera popolazione terrestre con i suoi gruppi linguistici, da tutte le nazioni, tribù, famiglie, ricchi e poveri, di ogni sesso e cetο sociale, con la sua generale struttura e cultura che circonda gli uomini e influisce su di loro, a prescindere dalla condizione morale o dal modo di vivere, incluso l'ambiente e le circostanze umane in cui uno nasce e vive. Non include per nulla la flora e la fauna, la creazione inanimata e quindi neppure gli animali. Più specificamente ancora, il senso della parola "Mondo" implica l'insieme di tutta la società del genere umano, ma che si trova al di fuori dei singoli umani cui condotta è ritenuta approvata quali servitori del vero Dio, l'Onnisapiente Creatore di tutte le cose esistenti. L'espressione "Fine di un mondo" è usata in senso generico per indicare un possibile evento (o una serie di eventi) con conseguenze catastrofiche a livello planetario. Per: "La fine di un mondo",non si intende quindi l'enorme e vasto evento catastrofico con la distruzione dell'intero pianeta terra, né dei corpi celesti dell'universo, ma solo del: "termine della sfera umana". Nella specifica realtà, questa è: "La fine dell'ingiusta società umana composta da centinaia di milioni di persone". Ogni singolo individuo vivente sarà sottoposto al giudizio finale e decisivo di Dio riguardo alla propria condotta nei suoi confronti. Tutti saranno giudicati e valutati se sono idonei per ottenere la conclusione della loro esistenza o se hanno i requisiti per ricevere la perenne vita eterna qui sul nostro pianeta Terra. Come già da millenni è stato tangibilmente esposto dalla Bibbia, in questa prima parte del libro e poi più ampiamente nella seconda e terza parte, Harmagedon Universale di Dio avrà tre fasi di cui la prima inizierà con la distruzione totale dell'impero mondiale di tutte le false religioni esistenti. Per volere di Dio, questa esecuzione sarà eseguita direttamente per mano dei governi politici e dall'ONU.

«La storia del Talmud è la prova di quel che può accadere, nel bene e nel male, quando la letteratura propria di una cultura viene in contatto, a volte in conflitto, con le credenze e i valori di un'altra cultura. Ma mostra anche le conseguenze che si manifestano su una società chiusa e autonoma quando i suoi testi fondamentali entrano in relazione con nuove idee provenienti dall'esterno». Tutti sanno chi era Paolo di Tarso, pochi invece conoscono il suo contemporaneo Yohanan ben Zakkai. Eppure entrambi, a modo loro, hanno dato l'avvio a una nuova religione, e entrambi queste religioni (cristianesimo e ebraismo moderno) sopravvivono ancora oggi. Nel I secolo d.C. Yohanan era nella Gerusalemme assediata dalle armate di Tito. Poco prima dell'attacco romano riuscì a scappare dalla città e a farsi ricevere dall'imperatore, al quale chiese il permesso di istituire una scuola nel «vigneto di Yavneh». Tito glielo concesse, e fu così che iniziò a svilupparsi l'ebraismo dei rabbini, il quale, modificato nei secoli, è di fatto quello di oggi. Quando questa immensa tradizione orale venne messa per iscritto, divenne il Talmud: 37 volumi di dispute serrate tra saggi rabbini praticamente su ogni cosa. Scritto in due lingue (ebraico e aramaico), con uno stile tutto meno che lineare, il Talmud (nelle sue due versioni, babilonese e palestinese) è oggi considerato una delle opere più complesse che esistano e il fondamento stesso dell'ebraismo. Harry Freedman ci regala una breve, efficace e godibile «biografia» di questo libro incredibile, che di vicissitudini ne ha passate davvero molte. Dalle sue origini mesopotamiche al rapporto con gli arabi, dall'incontro coi cristiani alle dispute medievali, dal commento di Rashi alla prima versione a stampa pubblicata a Venezia, passando attraverso i molti roghi che tentarono di arginarne l'insegnamento, le condanne papali, e poi l'Illuminismo, l'Ottocento e la Notte dei Cristalli.

L'avete chiesto e a furor di popolo ecco qui altri segreti della vita e degli usi degli ebrei. Cosa fanno gli ebrei a casa ogni giorno? Cosa mangiano? Come rispettano lo Sabbath? Quali sono le festività ebraiche e molto altro ancora! Troverete cose illuminanti e vi divertirete molto mentre scoprite i segreti nascosti di ciò che accade nel mondo ebraico.

הנהגות

From the Origins of the Community Up to the Present

Il sogno di Giacobbe

Lezioni di filosofia della comunicazione

studi di linguistica storica, filologia e cultura ebraica dedicati a Maria Luisa Mayer Modena

L'ebraismo. Storia e identità

Tra le rovine di una città sommersa da un'eruzione vulcanica viene scoperto un misterioso messaggio tracciato su un muro: "Sodoma e Gomorra". Oltre mille anni dopo, un monaco crea sul pavimento di una cattedrale un sofisticato mosaico che racchiude una chiave d'accesso al sapere umano e mistico. Trascorre un secolo e un monarca illuminato costruisce una città sul modello dell'antica Gerusalemme. Sembrano i tasselli di una trama romanzese, invece il teatro di questi avvenimenti è l'Italia. Sono infatti innumerevoli le stranezze e i dettagli curiosi che riempiono la nostra Penisola, e nel Disegno segreto Roy Doliner ci guida alla riscoperta del nostro Paese e del suo patrimonio artistico: individua nuovi aspetti di opere da sempre sotto i nostri occhi, spiega i legami che uniscono la storia della cultura italiana alla Kabbalah ebraica, e suggerisce un messaggio di speranza e di autentico "rinascimento" che ha come centro proprio l'Italia, ma che riguarda il mondo intero.

Rivista online di Filosofia Amicizia e Ospitalità. Da e per Jacques Derrida

Traduzione italiana del libro di Baal Hasulam, Yehuda Ashlag, Talmud Eser Sefirot. Lo studio delle dieci sefirot. Una introduzione alla kabbalah originale ebraica con l'interpretazione dello scritto di Isaac Luria (ARI). L'albero della vita. ...Pertanto per salvare i lettori da qualsiasi reificazione ho preparato, con l'aiuto di Dio, la interpretazione "Panim Meirof uMasbirot" de "L'Albero della vita" (Etz Chaim) di ARI. Ho spiegato l'essenza di tutte quelle interpretazioni. E ho dato una definizione fedele di quella parola, in modo che sia sufficiente per la comprensione del lettore ovunque il termine sia riportato, in tutti i libri autentici della Kabbalah dal primo all'ultimo. L'ho fatto con tutte le parole comuni nella Saggazia della Kabbalah. Ed ho composto il libro "Talmud Eser HaSefirot (Studio delle Dieci Sefirot) dell'ARI" commentando i libri di ARI, in particolare il libro "Etz haChaim" (l'Albero della Vita), con i principali saggi riguardanti la spiegazione delle Dieci Sefirot, che ho posizionato all'inizio di ogni pagina2, e su cui ho fatto l'interpretazione chiamata "Ohr Pnimì", e una seconda spiegazione chiamata "Histaklut Pnimit" che spiega la questione in modo generale. In quest'ordine la "Tabella delle domande" e la "Tabella delle risposte" su tutte le parole e gli argomenti che si trovano in quella parte. Dopo che il lettore ha terminato una parte, prova a rispondere da solo e controlla se può rispondere correttamente a ciascuna domanda sulla "Tabella delle domande". Dopo aver risposto, guarda la "Tabella delle risposte" per verificare se ha risposto correttamente. Anche se sai come rispondere alle domande a memoria, ripeti le domande molte volte finché non vengono depositate in una scatola. Perché allora puoi ricordare la parola quando ne hai bisogno, o almeno ricordare il suo posto in modo da poterla cercare.

Racconta! Fiume-Birkenau-Israele

Parole d'evangelo. Memoriale d'Israele

Il Maschilismo nella Chiesa e le trasgressioni di Gesù

Ciò di cui risponde, il suo uso, la sua pertinenza

La fine di un mondo

Il dialogo è interminabile

"La fine di un Mondo"; certo è che il titolo di questo libro è un titolo alquanto azzardato per porvi le basi di un tema che non debba avere del bizzarro, del mistico o del surrealistico. Ma cosa si intende per: "Mondo"? La parola "MONDO" fa riferimento all'umanità in generale come alla sfera umana formata dall'intera popolazione terrestre con i suoi gruppi linguistici di tutte le nazioni, comprende l'ambiente e le circostanze umane in cui uno nasce e vive. Non include la flora, la fauna e la creazione inanimata. Più specificamente ancora, il senso della parola "Mondo" implica l'insieme di tutta la società del genere umano che si trova al di fuori di coloro cui condotta è ritenuta approvata quali servitori del vero Dio l'Onnisapiente Creatore di tutte le cose esistenti. L'espressione "Fine di un mondo" è quindi usata in senso generico per indicare un evento (o una serie di eventi) con conseguenze catastrofiche a livello planetario. Inoltre, per: "La fine di un Mondo", non si intende l'enorme e vasto evento catastrofico con la distruzione dell'intero pianeta Terra, né dei corpi celesti dell'universo, ma solo del: "Termine di una Società". Nella specifica realtà, questa è: "La fine dell'ingiusta società umana composta da miliardi di persone". Come già da millenni è tangibilmente esposto dalla Bibbia, ogni singolo individuo sarà sottoposto al giudizio finale e decisivo di Dio riguardo alla propria condotta nei suoi confronti. In questa prima parte del libro e poi più ampiamente nella 2a, 3a e 4a parte, (Harmagedon Universale di Dio avrà tre fasi di cui la prima inizierà con la distruzione totale dell'impero mondiale di tutte le false religioni esistenti. Per volere di Dio, questa esecuzione sarà eseguita direttamente per mano dei governi politici e dall'ONU.

Memoirs of a Jew, born in 1928 in Fiume (now Rijeka, in Croatia), relating her experiences in the Holocaust. From 1938 the family suffered the consequences of the Racial Laws. Weiss's brother immigrated to Eretz Israel in 1939. When Italy entered the war, her father, a Hungarian national, was deported to southern Italy. Her mother took care of the family business until the Nazi occupation in September 1943. Then Weiss, with her mother and two sisters, found refuge in a village in Emilia-Romagna. In April 1944, together with other Jews, they tried to reach the Swiss border but they were detained by fascist policemen who handed them over to the Nazis. They were interned at the Fossoli di Carpi camp and then deported to Auschwitz. Weiss and an older sister survived until the liberation in January 1945. They returned to Italy and were reunited with their father. In 1948 Weiss immigrated to Israel; her sister followed in 1954, and her father in 1969.

STORIA DEL PENSIERO FILOSOFICO NELL' EBRAISMO. Con un saggio introduttivo di Onorato Bucci

I segreti nascosti del mondo ebraico ora rivelati

הנהגות והעקרונות

ricordi del dopoguerra

L'uomo e la parola

Il Talmud. Cos'è e cosa dice

Visione e parola

Cos'è il TalmùdIl Talmud. Cos'è e cosa diceThe Jews of FlorenceFrom the Origins of the Community Up to the PresentCasa Editrice GiuntinaJews in Italy Under Fascist and Nazi Rule, 1922-1945Cambridge University Press

Sapevate che agli ebrei non è concesso strappare la carta igienica durante lo Sabbath? Cosa c'è di così diverso nei rapporti sessuali degli ebrei? Perché le donne ebee non possono leggere la Bibbia? E vero che non esistono lettere in ebraico? Sapevate che c'è una Coca-Cola fatta specificamente per gli ebrei? Qual è il cognome di Gesù? Quale lettera dell'alfabeto è stampata alla rovescia nella Bibbia? Questo è il libro di cui la gente parla e che non vuole che voi legghiate.

In Cos'è l'ebraismo? Emil Fackenheim ci offre una esaustiva presentazione e una appassionata introduzione all'ebraismo. Vengono affrontate a partire dalla considerazione in cui si trova "l'ebreo di oggi", importanti questioni, come l'antisemitismo, il sionismo, la relazione fra l'ebraismo e le altre religioni, questioni ripercorse alla luce di episodi centrali della storia ebraica oltre che delle problematiche sorte nel Novecento. Il volume è così rivolto alle giovani generazioni, quelle che necessitano ancora risposte da chi le ha precedute, ma è dedicato soprattutto a quella comunità vitale di ebrei sparsi in tutto il mondo (amcha) e che costituisce il punto di riferimento costante nella riflessione dell'ultimo Fackenheim. Quella comunità che si chiede con forza cosa sia o cosa resti dell'ebraismo, – attraverso quella prima e radicale domanda "what is Judaism?" che il titolo ricalca – dopo quella catastrofe universale che è stata la Shoah e dopo quell'evento storico che è la fondazione dello Stato di Israele. Eventi che richiedono con forza un approfondimento da parte di ogni ebreo e ogni uomo, se è vero che è impossibile non fare i conti con la propria umanità, dopo quanto accaduto nel corso del secolo scorso.

Sipari

Dimmi l'amore che cos'è

2006, vol. 1

Anche gli animali hanno un'anima! Per una teologia degli animali

pensiero dialogico e filosofia contemporanea

Un pollo di nome Kashér

Quest'opera vi aprirà le porte su nuove avvincenti scoperte sui segreti della religione ebraica, sulle tradizioni e sul modo di vivere degli ebrei. Scoprirete Perché alle donne ebee non è consentito toccare o leggere la Bibbia? Qual è il cognome di Gesù? Quali lettere dell'alfabeto sono stampate alla rovescia sulla Bibbia? Perché gli ebrei non mangiano cheeseburger? Qual è il nome di Dio, l'unico nome proprio del Padre che viene traslocato dalla maggior parte delle Bibbie? Qual è la differenza fra l'ebraico e lo yiddish? Gli ebrei possono inginocchiarsi quando pregano? Gli ebrei sono tutti uguali? Ci sono sette religiose ebraiche diverse? C'è una preghiera speciale che viene recitata prima di andare al gabinetto? Perché le donne non possono sedersi insieme ai propri mariti nella sinagoga? Come parlare di Gesù Cristo a un ebreo? Gli uomini ebrei ballano insieme alle donne? Per coloro i quali amano il popolo ebraico e vogliono di saperne di più sulla sua religione e sui suoi modi di vivere, per ogni cristiano che ama Gesù e vuole saperne di più sulle sue origini ebraiche... questo libro straordinario è colmo di segreti molto preziosi che vi verranno rivelati!

Un manuale pratico-teorico per chi voglia intraprendere uno studio maggiormente approfondito delle Scritture, nonché acquisire una metodologia di studio relativa alla stesura di scritti esegetico - ermeneutici, relazioni tematiche, riassunti con analisi critico-testuale, testi omiletici, progetti e semplici ricerche bibliche. Una guida alla scoperta dei tesori che la Bibbia offre.

-L'uomo è l'animale che parla, vive nel linguaggio. Questa constatazione è alla base di tutta la filosofia, da Platone a Heidegger. Oggi non abbiamo cambiato idea rispetto a quella intuizione iniziale, però inquadrriamo il linguaggio in una categoria più ampia e relativamente nuova, quella della comunicazione.- La comunicazione è ovunque, a un livello sub-linguistico – nei gesti più semplici, nelle espressioni che condividiamo con il mondo animale – come sovra-linguistico, nell'arte, nella politica, nelle città, nella letteratura, nel cinema, in Internet. Il linguaggio è insomma solo una parte, anche se certamente dominante, della comunicazione. Questo volume non affronta solo lo studio tecnico o semiotico della comunicazione e la descrizione sociologica dei suoi contesti, ma analizza come la stessa natura umana sia determinata dal nostro carattere comunicativo. Ugo Volli offre in queste pagine una triplice definizione della comunicazione, come tre sono i livelli del coinvolgimento comunicativo: come cerchio che ci circonda sempre, come rete che ci unisce agli altri, come sguardo che interroga e interpreta il mondo. Il primo livello, il cerchio. La nostra completa umanità non può realizzarsi al di fuori di una sfera discorsiva, l'ambiente comunicativo in cui siamo inseriti. Il secondo livello, la rete. Nella sfera della comunicazione costituiamo di continuo relazioni, costruiamo scambi, assumiamo responsabilità. Ogni atto di comunicazione è per qualcuno e si traduce nel dialogo. Questo è il livello dove nascono l'etica e l'estetica. Il terzo livello, lo sguardo. La comunicazione ci impone di costruire senso, cioè di interpretare gli atti comunicativi cui siamo esposti, dando loro prospettiva e finalità. È una sfida intellettuale e morale di straordinaria difficoltà, si tratta di costruire letteralmente il nostro mondo. E a questo livello che nascono le religioni, le culture, le grandi narrazioni e i meccanismi collettivi di interpretazione del reale.

Talmud delle dieci Sefirot

Cos'è il Talmud

un'interpretazione del concetto spinoziano di scienza intuitiva : tra finito e infinito

il femminile nella Torà

Il disegno segreto

Quando Gesù verrà, come si saprà che è davvero Gesù?

Il contenuto del libro, dopo una prima parte dedicata al maschilismo nella Chiesa, si sofferma sulle trasgressioni di Gesù verso la religione del tempo. Gesù afferma che Dio è Amore: non c'è persona che per la sua condotta, la sua condizione sociale, religiosa, morale o di genere, possa sentirsi escluso dall'amore di Dio. Gesù presenta un Dio papà che non guarda i meriti delle persone ma i loro bisogni. Il progetto di Dio sull'umanità lo si ritrova nel prologo dell'evangelista Giovanni: "A quanti lo accolsero diede il potere di divenire figli di Dio".

Babilonine

Ricordi della casa dei morti e altri scritti

Manuale pratico per studenti di istituti biblici e teologici

Traduzione in Italiano del Talmud Eser Sefirot di Baal Hasulam

LA FINE DI UN MONDO - 1° Libro di 4 della serie: HARMAGEDON UNIVERSALE